



Comunicato Stampa

IL PRIMO CONSIGLIO COMUNALE DOPO LE ELEZIONI

Il Sindaco Robbiano presenta la Giunta

Roberto Rossi eletto Presidente dell'Assemblea

Roberto Rossi (La Margherita) è il nuovo Presidente del Consiglio Comunale. E' stato eletto ieri sera nel corso della prima riunione dell'Assemblea cittadina con 11 voti favorevoli, 7 contrari ed una astensione (il consigliere **Marco Bertoli**). Si è poi convenuto di rinviare al prossimo ordine del giorno l'elezione del Vice Presidente.

All'inizio la seduta è stata presieduta dal consigliere anziano, **Mario Lovelli**, e si è proceduto a verificare le condizioni di eleggibilità ed incompatibilità dei consiglieri. L'Assemblea risulta composta da sette gruppi consiliari.

D.S.: Mario Lovelli (Capogruppo), Giacinto Smacchia, Aureliano Regoli, Paola Cavanna, Biagio Zigrino, Dilva Manfredi, Gian Franco Coscia.

LA MARGHERITA: Roberto Rossi, Cellino Mario Pastorello (Capogruppo), Francesca Romeo.

P.R.C.: Michele Sangiovanni (Capogruppo).

COMUNISTI ITALIANI: Gabriele Del Sorbo (Capogruppo).

FORZA ITALIA: Maria Rosa Porta, Piero Verneti (Capogruppo), Manuela Repetti, Diego Accili.

NOVI CITTA' FUTURA: Giuseppe Ponta (Capogruppo), Marco Bertoli.

LEGA NORD: Antonio Morettini (Capogruppo), Claudio Raffaghello.

Dopo la convalida degli eletti, il nuovo Sindaco, **Lorenzo Robbiano**, ha recitato la tradizionale formula di giuramento ed ha presentato la squadra di governo che lo affiancherà nel mandato. Questo l'elenco degli Assessori con le rispettive deleghe:

Guido Trespioli (Vice Sindaco - Urbanistica e Gestione del Territorio, Promozione Economica, Protezione Civile, Trasporti, Servizi Cimiteriali. Rapporti con Enti: CIT s.p.a.); **Guido Firpo** (Cultura e Istruzione, Sanità. Rapporti con Enti: Fondazione Teatro Marengo); **Giovanni Malfettani** (Sport, Provveditorato Economato e Patrimonio, Turismo Sociale. Rapporti con Enti: Comitato Unitario Antifascista, ISRAL); **Alberto Mallarino** (Lavori Pubblici, Ambiente, Viabilità. Rapporti con Enti: C.S.R., S.R.T. s.p.a., AMIAS s.p.a.); **Germano Marubbi** (Bilancio, Finanze, Personale, Organizzazione, Servizi Informatici, Gestioni in economia); **Ippolito Negro** (Affari Sociali, Politiche Giovanili, Lavoro e Formazione Professionale. Rapporti con Enti: Consorzio Servizi alla Persona, Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo, FOR. AL.); **Lorenza Priano** (Attività Economiche e Commercio, Turismo. Rapporti con Enti: Alexala). Il Primo Cittadino ha poi illustrato sinteticamente il programma amministrativo di mandato attraverso una relazione il cui testo integrale è allegato al presente comunicato.

Nel corso della riunione si è proceduto anche all'elezione della Commissione Elettorale Comunale che risulta così composta: membri effettivi sono i consiglieri Accili, Raffaghello, Manfredi, Ponta, Del Sorbo e Sangiovanni; membri supplenti Verneti, Pastorello, Zigrino, Repetti, Romeo e Morettini. Presidente è il Sindaco Lorenzo Robbiano.



INTERVENTO DEL SINDACO LORENZO ROBBIANO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 7/7/2004

Signore e Signori Consiglieri, Assessori, benvenuti a questa prima riunione del Consiglio Comunale che sancisce l'inizio di un nuovo mandato amministrativo per la nostra città, con un nuovo Consiglio Comunale in buona parte anche rinnovato nelle persone in grado di portare un contributo di idee nuove, originali, da confrontare con chi, come il sottoscritto siede su questi banchi, se pur con ruoli diversi, da anni. Penso e spero che il confronto tra le esperienze e le nuove idee possano essere una grande occasione per la città, per la sua ulteriore crescita.

La campagna elettorale è terminata, il volume dei toni, che in qualche caso ha superato il massimo dei decibel sopportabile, si è ormai abbassato. Ci aspettano cinque anni di lavoro intenso negli interessi della città.

Per quanto mi riguarda userò tutte le mie forze per essere il Sindaco di tutti i novesi e non certo di una parte. Così dovrà essere anche per la Giunta comunale. Al Consiglio Comunale mi sento di chiedere il massimo di partecipazione alla discussione ed alle scelte. Le commissioni consiliari che formeremo penso debbano essere un momento di elaborazione e confronto, ma spero anche siano un punto di riferimento per sollevare i problemi e per individuare soluzioni.

Chiedo a tutti voi, a cominciare dal sottoscritto, di lavorare con spirito di servizio per la città.

NOVI CHE CRESCE

Non vi è dubbio alcuno che Novi e il novese siano in una fase di nuovo sviluppo. Nel panorama provinciale il nostro territorio è quello che ha conosciuto negli scorsi anni, grazie all'azione amministrativa delle Giunte Lovelli, momenti di crescita importanti e si sono creati i presupposti per ulteriori momenti di crescita.

Questo sviluppo deve essere governato non tanto con atti amministrativi dirigitici, bensì con azioni coordinate e concertate, con i diversi attori presenti sul territorio, che comunque salvaguardino l'interesse generale. Parlare di sviluppo sostenibile significa promuovere lo sviluppo economico in un'ottica che salvaguardi l'ambiente e la qualità della vita dei cittadini, a partire da quelli più deboli.

E' in questo contesto che dovrà essere elaborata la revisione generale del Piano Regolatore della città, che dovrà valutare in tutti i suoi aspetti le linee di sviluppo in tutti i settori per dare nuovo impulso al recupero urbano con particolare riferimento al Centro storico. Fondamentale è che venga elaborato un nuovo Piano Urbano del Traffico che, partendo dai progetti e dalle proposte già elaborate, dia soluzione ai problemi esistenti sia in termini di viabilità che di parcheggi. Anche qui per migliorare la qualità della vita con riferimento al traffico crescente ma anche creando percorsi protetti e privilegiati per gli anziani, i bambini e i disabili.

Grandi trasformazioni sono alle porte a cominciare dalla realizzazione del Piano integrato dell'area ex-ILVA, alla variante industriale, alla prevista realizzazione della tangenziale Ovest e della S.S. 35 ter. Altre dovranno essere discusse da questo Consiglio comunale come il Piano integrato di recupero urbano per la Z3 per la quale il Consiglio comunale uscente aveva approvato un documento di indirizzi e la questione del Terzo Valico ferroviario, con le opere compensative, e soprattutto per l'impatto ambientale e per le possibilità di sviluppo di un'area logistica.

Queste sono sfide sulle quali si misurerà la capacità di governo nei prossimi anni che vogliamo e dobbiamo cogliere in stretto rapporto con le Associazioni imprenditoriali e con quelle dei lavoratori.

**NOVI E' BELLA**

Con questa affermazione non intendo dire solamente che la nostra città è piacevole come spesso ci sentiamo dire da chi viene a Novi per la prima volta.

Novi è bella dentro! La lunga e grande tradizione nel campo della solidarietà, che potremmo datare nel 1853 con la nascita della prima Società di Mutuo Soccorso il cui animatore fu Gianfrancesco Capurro, è una delle risorse fondamentali della città. Il tessuto dell'associazionismo nei diversi settori ed in particolar modo del volontariato è un patrimonio da non disperdere, anzi da valorizzare. Ci ha aiutato a superare momenti drammatici come quelli del terremoto 2003, ci aiuta quotidianamente nel superare le difficoltà, ma soprattutto crea un tessuto sociale che aiuta i più deboli e contribuisce a far crescere i nostri giovani.

Mi riferisco al ruolo delle associazioni di volontariato ma anche a quello delle Associazioni sportive e culturali. E' una rete di attività in campo sociale che, in sinergia con le istituzioni, svolge un ruolo importante che fa di Novi una città solidale e democratica. Il nostro impegno sarà volto a valorizzare questo tessuto sociale.

L'Amministrazione comunale lavorerà per creare una rete di servizi, sia direttamente sia in un rapporto costante con l'A.S.L. n. 22 ancora più efficienti, che siano all'altezza della situazione di una società che cambia, si modifica e crea nuovi problemi sociali. Ci preoccupano in questa situazione le crescenti fasce di povertà e di emarginazione che la politica nazionale in questi ultimi anni ha creato. Occorrerà creare nuovi momenti di aggregazione sociale attraverso l'attività culturale e sportiva, consapevoli che la spesa in questi settori non può essere considerata inutile ma, al contrario, un investimento per il futuro per una crescita corretta delle giovani generazioni.

In questo contesto vanno collocati il recupero del Teatro Marengo, quello del Teatro ILVA e il Centro di aggregazione giovanile di prossima apertura e interventi che dovranno essere programmati sugli impianti sportivi.

NOVI DEMOCRATICA

Abbiamo lunghe tradizioni democratiche. I valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana sono il fondamento della società contemporanea. La democrazia è un bene che non si conquista una volta per tutte, deve essere continuamente alimentato e coltivato, a partire proprio dalle istituzioni democratiche. Tutti insieme dobbiamo lavorare perché i valori della democrazia e della libertà siano continuamente riaffermati coinvolgendo le nuove generazioni. Il prossimo anno ricorrerà il 60° Anniversario della Liberazione del nostro paese dall'oppressione nazi-fascista. L'anniversario dovrà essere un'occasione importante per celebrare l'avvenimento per coinvolgere la città in momenti di iniziativa che ci permettano, appunto, di alimentare i valori della Resistenza e della Costituzione nel contesto che vede il nostro paese partecipe dell'Unione Europea che deve essere sempre di più un punto fermo di riferimento forte e unito, elemento importante per la stabilità del contesto mondiale e soprattutto portatrice della pace nel mondo e per l'autodeterminazione dei popoli.

NOVI CITTA' DI CULTURA

Abbiamo una storia con radici profonde. Una storia fatta di grandi personaggi da Romualdo Marengo, a Paolo Giacometti ai campionissimi Coppi e Girardengo. Una storia fatta anche di tanti uomini e donne che attraverso il loro lavoro hanno fatto crescere questa città, penso ai lavoratori delle fabbriche ma anche all'imprenditoria locale.



Dobbiamo essere orgogliosi della nostra storia per poter guardare con serenità al nostro futuro. Dobbiamo essere orgogliosi delle nostre radici senza alcuna prevenzione, però, per chi ha una storia, altrettanto ricca, ma diversa dalla nostra. Il confronto tra le diverse culture in una società che diventa sempre più multietnica è la strada maestra per creare le condizioni per l'integrazione e la coesione sociale. Solo così si possono eliminare le tensioni e creare le condizioni per una società civile che deve avere al centro "la dignità e la qualità della vita dell'uomo, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione e opinioni politiche".

In questo contesto è obiettivo fondamentale la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, amministrativa, sia in forma organizzata attraverso l'associazionismo, sia dei singoli individui, senza distinzione alcuna, creandone le condizioni minime, a partire da questa sala che, sede dell'Assemblea cittadina, deve essere fruibile a tutti.

CONCLUDENDO

Ci aspettano cinque anni di intenso lavoro. Il programma che è stato distribuito ai consiglieri che è parte integrante di questa introduzione, è un programma ricco di lavoro di ampio respiro, che va al di là dei cinque anni che ci attendono. E' un programma che necessariamente guarda lontano.

I presupposti ci sono tutti per fare crescere ancora la nostra città. Come già detto è importante la partecipazione di tutta la città ed è fondamentale quella del Consiglio comunale che è l'organo istituzionale per eccellenza, deputato ad approvare gli indirizzi per la vita amministrativa.

Avremo bisogno del lavoro di tutti, della maggioranza e dell'opposizione. Se dalla maggioranza ci attendiamo il consenso, all'opposizione chiediamo di svolgere pienamente il suo ruolo nel rispetto delle regole comuni, ma soprattutto ci aspettiamo un contributo di critica costruttiva perché è dal confronto delle idee che può nascere una elaborazione più alta nell'interesse comune, nell'interesse generale e collettivo della città.

Grazie per l'ascolto e buon lavoro.

dal Palazzo Comunale, 8 luglio 2004

L'Ufficio Stampa